

Protocollo n.17/U-FP 2015

Roma, 15 gennaio 2015

AI MIBACT
Sig. Capo di Gabinetto
Prof. Giampaolo D'Andrea

Oggetto: Decreto Milleproroghe e situazione personale idoneo ai passaggi di area

Egregio Professore,

questa nostra lettera aperta si rivolge a Lei, sia per la sua funzione di rappresentanza politica dell'Amministrazione che per le Sue doti di saggezza e competenza che grande impulso hanno dato alle nostre relazioni in una fase delicata e difficile come quella che sta attraversando il MIBACT.

Stiamo purtroppo registrando grande delusione e rabbia tra il personale idoneo ai processi di riqualificazione tra le aree per la mancata previsione normativa che poteva consentire uno scorrimento delle graduatorie di che trattasi.

Delusione e rabbia accentuata dalla lettura del decreto Milleproroghe, che aveva sollevato false aspettative circa una risoluzione dell'annosa problematica dei passaggi tra le aree, ma che ad una attenta lettura si è rivelata semplicemente una norma, peraltro scritta in modo oscuro e farraginoso, che può garantire l'utilizzo delle sole graduatorie dirigenziali, e nemmeno di tutte.

Questo anche a seguito di una norma, contenuta nella legge di stabilità 2015, che autorizza lo scorrimento delle graduatorie di idonei interni all'Agenzia delle Dogane, norma vissuta dai lavoratori come una ennesima discriminazione verso chi opera all'interno di questo Ministero. Noi siamo convinti della bontà delle ragioni che hanno indotto il legislatore a compiere la scelta per quell'Amministrazione, ma, come ampiamente Le risulta, problematiche simili affliggono il personale del nostro Ministero, ovvero una forte carenza in terza area di professionalità tecnico-scientifiche e amministrative e una età media avanzata che presuppone la scomparsa in pochi anni di alcune figure professionali. Pertanto l'auspicabile soluzione di sblocco della possibilità degli scorrimenti tra le aree avrebbe l'immediato beneficio di copertura di urgenti fabbisogni professionali in terza area mentre lo scorrimento determinerebbe opportunità anche nella seconda, ricordandoLe che noi abbiamo circa 700 idonei in prima area al passaggio in seconda e che detto passaggio avverrebbe a costo zero, in quanto proprio con le ultime progressioni economiche questi lavoratori hanno acquisito un livello di retribuzione superiore a quello previsto per la prima posizione in seconda area. Aggiungiamo che l'attuale eccedenza in prima area, pari a circa 260 unità, ha determinato il congelamento di posti in seconda e terza area che, sino

all'esaurirsi della condizione di esubero in prima area, non possono essere resi disponibili per processi occupazionali. Tutto questo processo avrebbe costi estremamente ridotti per l'Amministrazione, a maggior ragione se li rapportiamo ai benefici.

In sostanza noi ci troviamo di fronte ad un organico ingessato per effetto di politiche miopi e sbagliate persino dal punto di vista degli obiettivi prefissi, non comportando alcun significativo risparmio di spesa.

Per tali motivi noi riteniamo assai importante che si dia seguito agli impegni che congiuntamente abbiamo assunto con il Protocollo di Intesa del 17 ottobre scorso e non possiamo non rilevare come il mancato rispetto di uno dei punti più qualificanti di quell'accordo comporterà inevitabilmente un forte appesantimento sulla qualità delle nostre relazioni.

Sulla base di quanto sopra esposto ci aspettiamo un autorevole intervento politico già a partire dall'iter di conversione del decreto Milleproroghe, che semplicemente mutui la previsione adottata per consentire lo scorrimento delle graduatorie all'Agenzia delle Dogane. E le chiediamo pertanto di valutare un intervento in sede Parlamentare che impegni il signor Ministro e la Direzione politica del Ministero alla ricerca delle soluzioni della problematica nei modi sopra descritti.

Certi di cogliere la Sua sensibilità sull'argomento Le inviamo distinti saluti, restando in attesa di concreti atti.

Claudio Meloni
Coordinatore Nazionale FP CGIL MIBACT